



COMUNE DI SALA CONSILINA  
Provincia di Salerno

**CONSIGLIO COMUNALE**  
**DELIBERAZIONE**

**\*\*\* COPIA \*\*\***

numero **62** del **28-11-2014**

**SEDUTA: straordinaria - CONVOCAZIONE: prima**

**OGGETTO:**

ACQUISTO DI UN IMMOBILE DA DESTINARE A CENTRO SOCIO-ASSISTENZIALE TERRITORIALE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA S10 (EX S4)SITO IN SALA CONSILINA.PROVVEDIMENTI

L'anno duemilaquattordici addi ventotto del mese di Novembre con inizio alle ore 12:40 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Assente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	PINTO ERMINIA	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

**PRESENTI: 14 - ASSENTI: 3**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale ESPOSITO CIRO che provvede alla redazione del presente verbale

Il **PRESIDENTE** introduce l'argomento.

Si da' atto che e' entrato in aula il Consigliere Michele Galiano ed il numero dei presenti si e' elevato a 15.

Il **SINDACO** relaziona in merito. Spiega che l'acquisto rientra nell'ambito di un progetto denominato "Arcobaleno". Indica l'importo fissato per l'acquisto il cui rogito avverra' nei prossimi giorni con atto notarile per poter rendicontare al piu' presto al Ministero che ha concesso il finanziamento.

Interviene il Consigliere **PINTO** la quale chiede chiarimenti circa la destinazione dell'immobile che si intende acquistare. Rileva che il progetto Arcobaleno e' stato attivato nell'anno 2007. Sottolinea che nelle premesse della delibera si evidenzia la necessita' e la indilazionabilita' di provvedere all'acquisto dell'immobile per risparmiare il fitto dei locali attualmente ospitanti gli Uffici del Piano di Zona ed il Segretariato Sociale, mentre il progetto prevedeva la destinazione per un centro socio assistenziale. Evidenzia che molti soggetti rientranti dell'attivit  del progetto "Arcobaleno" non vi sono piu', come ad esempio "la Casa di Ilde", per cui chiede di sapere se il progetto e' stato rimodulato alla luce di detti cambiamenti. Chiede poi in maniera circostanziata di sapere come si collega la destinazione dell'immobile ad uso degli Uffici di Piano con la realizzazione di un centro socio assistenziale.

Il **SINDACO** replica affermando che trattasi di due moduli diversi, il primo riguardava "La Casa di Ilde", il cui progetto e' stato gia' chiuso e rendicontato al Ministero, mentre il secondo riguardava la istituzione di un centro socio assistenziale territoriale da ubicare in locali a disposizione del Piano di Zona S4 per garantire processi di cittadinanza, legalita', formazione e integrazione a favore di cittadini stranieri residenti nel territorio del Vallo di Diano. Precisa che l'acquisto dell'immobile potrebbe sgravare l'Ente del canone di locazione e nello stesso tempo istituire lo sportello per gli immigrati; aggiunge, che tuttavia, successivamente e' stato acquisito l'appartamento confiscato ubicato al Palazzo Morena dove molto probabilmente si trasferira' la sede del Piano di Zona, fermo restante che vi il Segretariato Sociale attualmente ubicato nella Casa Comunale.

Interviene il Consigliere **PINTO** la quale chiede quindi conferma sulla destinazione dell'immobile a sede degli Uffici del Piano Sociale di Zona.

Il **SINDACO** ribadisce che per il momento potrebbe anche non essere cosi' perche' vi e' l'appartamento al Palazzo Morena, mentre gli Uffici del Segretariato Sociale attualmente ubicati nella Casa Comunale, potrebbero essere dislocati nell'immobile da

acquistare per consentire il trasferimento degli Uffici delle Entrate per non rischiare di perdere anche detta ultima struttura. Spiega che le attività sociali devono essere interpretate in senso molto ampio.

Interviene il Consigliere **PINTO** per ribadisce che si parla di centro socio assistenziale mentre nella delibera si parla di trasferimento degli uffici. Ritiene che il Ministero ha finanziato il progetto per finalità sociali per cui non esiste destinazione diversa. Rileva che è variata la quota di compartecipazione per l'acquisto dell'immobile rispetto al vecchio progetto, chiede pertanto chiarimenti in merito.

Il **SINDACO** precisa che nell'ultimo Coordinamento Istituzionale è stato necessario variare la quota di compartecipazione considerate il prezzo dell'immobile e le spese accessorie, però tiene ad aggiungere che in virtù del parere di congruità richiesta all'Agenzia del Demanio, il prezzo è stato stabilito in euro 116.000,00 quindi con un ribasso rispetto al prezzo scaturente dalla procedura precedentemente effettuata. Chiede di aggiungere nel dispositivo della delibera che l'immobile sarà destinato anche a Sportello Immigrazione.

Interviene il Consigliere **PINTO** che chiede di sapere se vi è stata una valutazione in merito all'idoneità dell'immobile circa l'abbattimento delle barriere architettoniche e quant'altro. Ribadisce che oggi si propone al Consiglio l'acquisto di un immobile da destinare ad attività socio assistenziali, mentre si parla di trasferimento degli Uffici di Piano.

Interviene il Consigliere **COLUCCI** il quale stigmatizza come è stato gestito il finanziamento ottenuto; ritiene che siano passati troppi anni. Chiede se l'immobile facente parte di un condominio ha i requisiti necessari per poter ospitare un Ufficio, Nutre dubbi seri dubbi sulla quota di compartecipazione da prelevare sui fondi del piano di zona, ritenendo che dette risorse devono essere destinati ad altri fini come l'assistenza ai malati ed ai bisognosi.

Interviene il Consigliere **GALIANO** il quale dichiara che nel bando pubblicato è stato scritto che il locale che si intendeva acquistare sarebbe stato destinato a centro socio-assistenziale; ritiene quindi illegittima la proposta di deliberazione. Dichiara di aver chiesto molte volte gli atti relativi alla gestione del bilancio del Piano di Zona Sociale al fine di verificare l'attività del Piano stesso in particolare per verificare se i fondi vengono destinati al disagio sociale e al contrasto alla povertà. Afferma di non aver mai avuto riscontro. Afferma che i fondi hanno una destinazione precisa, mentre il Piano di Zona ha modificato detta destinazione. Invita ad effettuare le verifiche del caso. Afferma che molti

dei fondi destinati al Piano di Zona per fini sociali, vengono spesi per il funzionamento della struttura facente parte dell'Ufficio di Piano. Preannuncia il proprio voto contrario in segno di rispetto nei confronti di persone che hanno bisogno di aiuto e sostegno in caso di difficoltà. Ribadisce dal mese di gennaio 2013 e' stata fatta una richiesta di documentazione rimasta inevasa.

Interviene il Segretario Generale il quale chiarisce che la spesa del personale del Piano di Zona e' soggetta ad un limite percentuale in base a normativa in materia.

Interviene il Consigliere **COLUCCI** il quale polemizza sull'orario di convocazione dell'ordine Consiglio ritenendo poco democratico non dare la possibilita' alla gente di partecipare. Ritiene che i fondi del Piano di Zona passano nel bilancio del Comune in quanto Comune Copofila, che li gestisce come la gestione delle paghe. Aggiunge che un finanziamento ottenuto per finalita' specifiche non puo' essere utilizzato diversamente altrimenti vi sarebbe una distrazione di fondi. Ritiene che vi sia una mancanza di programmazione.

Interviene l'assessore **GAROFALO** il quale ricorda al Consigliere Colucci che da tempo si e' cercato di trovare una struttura idonea allo scopo come ad esempio l'immobile ex Telecom.

Il Consigliere **COLUCCI** ritiene che nove anni sono tanti per definire una procedura e giungere poi a questo risultato. Lamenta la impossibilita' a esaminare preliminarmente gli atti inerenti gli argomenti posti all'ordine del giorno in tempi adeguati per potersi rendere conto della materia che si deve affrontare nel Consiglio comunale. Coglie l'occasione per precisare che gli atti richiesti relativi all'ASL gli sono stati trasmessi.

Il **PRESIDENTE** tiene a precisare che la data e l'ora della seduta consiliare e' stata decisa in sede di conferenza dei capigruppo e che gli argomenti erano a disposizione dei consiglieri presso l'Ufficio di Segreteria Generale 24 ore prima della seduta consiliare.

Interviene il Consigliere **PINTO** per fornire chiarimenti circa la calendarizzazione della seduta del Consiglio Comunale odierno, precisa che in sede di conferenza dei capigruppo dopo una lunga contrattazione ha proposto di tenere il Consiglio Comunale in un orario per venire incontro alle esigenze avanzate comunque da chi deve partecipare allo stesso.

Interviene il Presidente, sig.ra **STABILE**, la quale afferma che la convocazione del Consiglio Comunale non e' mai frutto di scelte occasionali, ma e' sempre dettata da motivi contingenti che possono essere tanti.

Interviene il Consigliere **GALIANO** il quale informa che vi sono delle direttive ministeriali specifiche sulla destinazione dei fondi UNRRA per cui chiede di verificare se l'acquisto dell'immobile e' coerente con i fondi ottenuti e con le direttive.

Interviene il Consigliere **SANTARSIERE** per chiarire che al Condominio del Palazzo ove ubicato l'immobile da acquistare e' arrivata una comunicazione nella quale e' specificata la destinazione dello stesso a scopo socio assistenziale. Chiede di sapere quali saranno le attivita' sociali da attuare e se questa sara' la destinazione definitiva.

Il Consigliere **COLUCCI** ribadisce di non avere avuto la disponibilita' di tutti gli argomenti in tempo utile.

Il **SINDACO** ribadisce che la destinazione dell'immobile sara' destinato a Sportello per l'immigrazione.

Non vi sono altri argomenti, per cui il Sindaco da' lettura del dispositivo della proposta di deliberazione.

Dopo di che ,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso:**

**che** con il progetto denominato "Arcobaleno", a valere sulle risorse finanziarie e strumentali per la gestione della Riserva Fondo Lire UNRRA, anno 2007 di cui alla direttiva del sig. Ministro del 13 febbraio 2007, registrato alla Corte dei Conti il 22 marzo 2007 foglio 155 emanato ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 20 ottobre 1994 n° 775 prevedeva, tra l'altro, l'acquisto di un immobile da destinare a Centro Socio Assistenziale Territoriale;

**che** con delibera di G.C. N° 90 del 29/06/2007, esecutiva ai sensi di legge, si approvava il progetto denominato "Arcobaleno" a valere sulle risorse strumentali per la gestione della Riserva Fondo Lire UNRRA, anno 2007 – Ministero dell'Interno – Dipartimento per le liberta' civili e l'immigrazione presentato dal piano Sociale di zona S4;

**che** in data 28 dicembre 2007 con deliberazione n° 32, adottata dal Coordinamento Istituzionale del Piano Sociale di Zona S4, e' stato deliberato di valutare l'acquisto di immobile da destinare a sede dell'ufficio di piano con fondi derivanti da progetti finanziati, economie e altre risorse con delega al Sindaco del Comune Capofila e al Responsabile dell'Ufficio di Piano di porre in essere tutte le attivita' per il raggiungimento dello scopo;

**che** con determina dirigenziale n° 9 del 24 aprile 2014 veniva approvato l'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse per l'acquisto di un immobile da destinare a Centro Socio Assistenziale Territoriale del Piano Sociale di Zona S 10 (ex S4) nel comune di Sala Consilina;

**che** con determina dirigenziale n° 11 del 05 giugno 2014, in ossequio a quanto indicato all'art. 6 del citato avviso, veniva nominata la commissione per la valutazione delle offerte pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso;

**che** con determina dirigenziale n° 14 dell'08 luglio 2014 venivano, tra l'altro, approvate le risultanze riportate nel verbale della commissione del 09 giugno 2014

**che** in data 08 agosto 2014 con deliberazione n° 03, adottata dal Coordinamento Istituzionale del Piano Sociale di Zona S10 (ex S4), per tutte le motivazioni riportate nel provvedimento medesimo, deliberava tra l'altro:

- di prendere atto delle risultanze relative alla valutazione delle offerte pervenute a seguito di Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse per l'acquisto di un immobile da destinare a Centro Socio Assistenziale territoriale del Piano Sociale di Zona S10 (ex S4) sito nella Città di Sala Consilina come da Determina Dirigenziale n. 14 del 08 luglio 2014, del Responsabile dell'Ufficio del Piano Sociale di Zona Ambito S10;
- di esprimere la volontà di acquistare l'immobile offerta della ditta individuale Impianti Termoidraulici di Amabile Giuseppe dell'immobile sito in Via Macchia Italiana Traversa IACP – Palazzo Bellavista snc, distinto in catasto al Foglio di Mappa n. 18 Particella 2296 subalterno 13 categoria A2 Classe 5 al prezzo di € 129.800,00 (centoventinovemilaottocento/00);
- di dare atto della necessità, l'indilazionabilità e l'indispensabilità dovuta al risparmio per l'Ente del fitto dei locali che attualmente ospita il personale dell'Ufficio di piano/Segretariato sociale, per la gestione associata dei Servizi Sociali della eventuale restituzione delle somme finanziate e accreditate con l'aggravio dei relativi interessi nell'ipotesi di non acquisto dell'immobile come sopra individuato;
- di autorizzare il Comune di Sala Consilina per conto dei Comuni aderenti all'Ambito S10 (ex S4) all'acquisto dell'immobile da destinare a Centro Socio

Assistenziale territoriale del Piano Sociale di Zona S10 (ex S4) sito nella Città di Sala Consilina finanziato a valere sul Fondo Unico di Ambito con risorse provenienti dal progetto Arcobaleno Fondo LIRE UNRRA anno 2007 per € 63.000,00 e di risorse residue relative a interventi del Piano Sociale di Zona parzialmente realizzati negli anni 2007-2009 per € 66.800,00;

- di stabilire che il bene acquistato con l'autorizzazione del presente deliberato, pur rientrando nel patrimonio indisponibile del Comune di Sala Consilina, in qualità di Capofila dell'Ambito territoriale S10, dovrà essere destinato ad assolvere le funzioni sociali per tutti i 19 Comuni aderenti all'Ambito S10;

**che** l'acquisto dell'immobile di che trattasi è indispensabile ed indilazionabile, come rilevasi dall'attestazione rilasciata dal Responsabile de Piano di Zona Ambito S10 (ex S4);

**che** in esecuzione della sopracitata deliberazione, il Comune di Sala Consilina, procedeva per il tramite dei propri uffici a richiedere, ai sensi dell'art. 12 comma 1-ter del D.L. 6 luglio 2011 n°98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 n° 111, parere di congruità all'Agenzia del Demanio;

**che**, nella seduta del 19/11/2014, la Commissione per la verifica della congruità delle valutazioni tecnico-economico-estimative dell'Agenzia del Demanio esprimeva parere di congruità sul prezzo di € 116.000,000;

**che** con determina dirigenziale n° 23 del 25/11/2014, tra l'altro, si prendeva atto della formale accettazione, da parte della ditta individuale Impianti Termoidraulici di Amabile Giuseppe (C.F. MBLGPP66S09Z112C – P.IVA. 02436000653) attuale proprietario dell'immobile di che trattasi, del nuovo prezzo di cessione pari ad € 116.000,00 così come determinato dalla Commissione per la verifica della congruità delle valutazioni tecnico-economico-estimative dell'Agenzia del Demanio;

**Ritenuto opportuno** procedere all'acquisto dell'immobile sito in Via Macchia Italiana Traversa IACP – Palazzo Bellavista snc, distinto in catasto al Foglio di Mappa n. 18 Particella 2296 subalterno 13;

**Visti** i pareri favorevoli rispettivamente espressi dal Dirigente dell'Area Tecnica e dal Dirigente dell'Area Finanze in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti 11 contrari 4 (dichiarano di votare contro i consiglieri Colucci, Santarsiere, Pinto e Galiano), su 15 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, resi nei modi e termini di legge,

## **DELIBERA**

per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono ad ogni effetto riportate e trascritte

1. di prendere atto delle deliberazioni del Coordinamento Istituzionale del Piano Sociale di Zona S10 (ex S4) n° 32 del 28 dicembre 2007 e n° 3 dell' 08 agosto del 2014 con le quali, tra l'altro, si esprimeva la volontà di acquistare un immobile in Sala Consilina da destinare a Centro Socio Assistenziale territoriale – Sportello Immigrazione.;
2. di acquistare l'immobile, sito in Sala Consilina alla via Macchia Italiana Traversa IACP – Palazzo Bellavista snc, distinto in catasto al foglio n° 18 part. 2296 sub. 13 dalla ditta Impianti Termoidraulici di Amabile Giuseppe per la somma di € 116.000,000;
3. di dare atto che il bene acquistato con l'autorizzazione della delibera del Coordinamento Istituzionale del Piano Sociale di Zona S10 (ex S4) n° 3 dell'08/08/2014, pur rientrando nel patrimonio indisponibile del Comune di Sala Consilina, in qualità di Comune Capofila, dovrà essere destinato ad assolvere le funzioni sociali per tutti i 19 Comuni dell' Ambito S 10;
4. di autorizzare il Sindaco, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, alla sottoscrizione dell'atto di acquisto dell'immobile in argomento;
5. di dare atto che i costi riferiti alle spese di registrazione del contratto di acquisto dell'immobile de quo siano attribuite in capo alle risorse assegnate al Fondo Unico di Ambito.

Successivamente,

**II CONSIGLIO COMUNALE**



Con voti 11 contrari 4 (dichiarano di votare contro i consiglieri Colucci,Santarsiere,Pinto e Galiano), su 15 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco,resi nei modi e termini di legge,

### **DELIBERA**

di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18/8/2000, N. 267 .

#### **PARERI:**

si esprime parere positivo, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica, Li 26/11/2014_____	si esprime parere positivo, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità contabile. Li 26/11/2014
IL Dirigente dell'Area Tecnica	Il Dirigente dell'Area Finanze
F.TO ing. Attilio De Nigris	F.TO Dott. Giuseppe Spolzino

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.TO STABILE MARIA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.TO ESPOSITO CIRO

---

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune in data odierna per la prescitta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Li, 2/12/2014

Il Segretario Comunale

F.TO ESPOSITO CIRO

---

**\*\* PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.\*\***

Li, 2/12/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Il sottoscritto Messo comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Li \_\_\_\_\_

F.TO IL MESSO COMUNALE

---

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, \_\_\_\_\_

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE

---